Francesca Bottari
Fabio Pizzicannella

L'Italia dei tesori: legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico

Bologna, Zanichelli, 2002
p. 311, ill.

Lo studio e l'approfondimento dei temi della catalogazione e della tutela del patrimonio artistico sono essenziali al fine di sviluppare nei giovani la volontà di preservare, arricchire e valorizzare l'eredità storico-artistica della nostra nazione. Proprio questo è l'obiettivo degli autori del volume dal titolo *L'Italia dei tesori*.

Francesca Bottari e Fabio Pizzicannella nella prefazione spiegano le ragioni che li hanno condotti a proporre tale pubblicazione, la quale vuole supplire alla mancanza di un compendio che prenda in esame vari argomenti, dalla catalogazione alla legislazione artistica, alla museologia.

Concentrare in un unico libro tematiche tanto vaste e impegnative quali la legislazione dei beni culturali, la museologia e la tutela del patrimonio artistico non è impresa facile. Il libro è diviso in tre moduli: la protezione giuridica del patrimonio italiano e i principi di legislazione artistica, i musei in Italia, l'esercizio della tutela.

Lo scopo è fornire gli strumenti intellettuali essenziali agli insegnanti e agli studenti, futuri operatori a vari livelli nell'ambito dei beni ambientali e culturali: "In questo testo si tenta quindi di assolvere a più compiti: presentare uno scenario articolato sull'argomento della difesa del patrimonio storico-artistico, trattando delle leggi che se ne occupano e della condotta che, a riguardo, gli uomini nel corso della storia hanno adottato; raccontare come nascono e cosa sono i musei: luogo della conservazione dei beni artistici per eccellenza. Abbiamo voluto, infine, trasferire queste competenze alla vita vissuta, alle esperienze di ogni giorno: affinché uno studente che senta parlare di restauri, di risorse impiegate sui beni culturali di servizi e di mercato autorizzato o sommerso, sappia di cosa si tratta, possa esprimere un parere, conosca i meccanismi che muovono il mondo sociale dell'arte e i toni del dibattito che può accendersi" (Prefazione, p. VI).

Nel primo modulo si cerca di delineare un quadro storico della legislazione inerente la protezione giuridica del patrimonio italiano e i principi di legislazione artistica. Fa da premessa un capitolo in cui si propone una definizione del concetto di bene artistico: l'idea di bene culturale quale testimonianza storica, oltre che artistica, e quale patrimonio economico della nazione. Di grande interesse sono gli esempi concreti con cui vengono verificate le affermazioni e le definizioni teoriche che altrimenti resterebbero poco chiare. In questo modo sono meglio definiti i concetti di bene mobile o immobile, bene archeologico, bene di proprietà pubblica o privata ecc. I concetti di unicità, irripetibilità e irriproducibilità delle opere d'arte, ad esempio, sono esplicitati attraverso l'esempio della *Fontana del Tritone*, opera di Gian Lorenzo Bernini: "Cerchiamo di riassumere e chiarire, con un semplice esempio, gli aspetti essenziali che caratterizzano i beni culturali. Prendiamo in esame un celebre monumento, il cui valore storico ed estetico è universalmente riconosciuto, la *Fontana del Tritone*, opera di Gian Lorenzo Bernini" (p. 5). I restanti capitoli, che completano il primo modulo, approfondiscono storicamente l'evoluzione del concetto di salvaguardia del patrimonio artistico, partendo dai provvedimenti legislativi della Roma tardorepubblicana e

imperiale sino agli organismi italiani moderni preposti alla tutela di beni culturali. Questo *excursus* storico è realizzato dagli autori attraverso il supporto di esempi concreti e le definizioni concettuali esposte e approfondite nel primo capitolo.

Nel secondo modulo si esamina la realtà museale in Italia, "I musei in Italia". I musei rappresentano i luoghi in cui i beni culturali trovano protezione: "gli strumenti e le iniziative che garantiscono la protezione della memoria: innanzi tutto quelle che trovano nel museo il loro luogo di elezione" (p. 98). Il primo capitolo è dedicato alla definizione di museo e di quelle discipline che studiano i musei (museografia e museologia). Dal secondo capitolo in poi, come già nel primo modulo, viene proposta un'esauriente analisi storica dell'evoluzione del concetto di museo "dalle collezioni al museo moderno". L'analisi è interessante soprattutto laddove si connettono tra loro le plurime realtà che hanno concorso allo sviluppo dei musei moderni: le collezioni regie, i lasciti, le donazioni di collezionisti privati, le istituzioni culturali, le accademie e il mercato dell'arte. "All'origine delle istituzioni museali […] sono da un lato le collezioni regie, che divengono pubbliche, dall'altro i lasciti e le donazioni dei collezionisti privati" (p. 148). Tutto ciò conduce all'esame della legislazione attuale, per illustrare la quale gli autori si sono serviti di un'appendice al secondo modulo intitolata "Documenti", in cui si riportano i testi delle principali leggi, un'intervista al direttore del museo di Palazzo Reale a Genova e degli esempi di tipologie di schede guida ai musei.

Il terzo e ultimo modulo è dedicato all'esercizio della tutela che si realizza soprattutto attraverso la catalogazione e l'inventariazione del patrimonio artistico: "qualunque analisi, diagnosi o intervento devono essere necessariamente preceduti da un'indagine conoscitiva; prima ancora dell'indagine da un censimento, un'enumerazione, o almeno da un semplice indice" (p. 228). Completa questo terzo modulo, particolarmente ricco di esemplificazioni, l'approfondimento sul tema riguardante gli interventi e la storia del restauro, il controllo del mercato antiquario e la vigilanza sull'integrità del patrimonio artistico. Quest'ultima parte del volume è arricchita da una seconda appendice riguardante la legislazione attinente la catalogazione e la tutela, gli strumenti di informazione per avvicinarsi al mondo della tutela dei beni artistici e culturali, del mercato antiquario ecc. e i corsi di studio e formazione utili a coloro che intendono occuparsi del patrimonio artistico italiano.

La vocazione scolastica e spiccatamente educativa dell'opera è testimoniata dalle esercitazioni, costituite da test a scelta multipla che completano ognuno dei tre moduli e che si propongono come verifica di apprendimento delle nozioni fornite nel volume.

Lilia Flavia Ficcadenti

Università degli studi di Urbino
l.f.ficcadenti@libero.it